



**Impianto Complesso  
Raffineria, IGCC e Impianti Nord**

**NUOVI SERBATOI DI STOCCAGGIO GASOLI  
ST209 e ST210**

**Relazione Dismissione Impianto**

**0901-GA-67151-E**



**idi**

INGEGNERIA DEGLI IDROCARBURI S.r.l.  
Progettazione e Costruzione Impianti Industriali  
SISTEMI INFORMATIVI

Settembre 2016

**SARLUX S.r.l.**  
**Stabilimento di Sarroch (CA)**

**Impianto Complesso**  
**Raffineria, IGCC e Impianti Nord**

**NUOVI SERBATOI DI STOCCAGGIO GASOLI**  
**ST209 e ST210**

**RELAZIONE DISMISSIONE IMPIANTO**

**COORDINAMENTO GENERALE:**

**IDI Ingegneria Degli Idrocarburi srl- Milano**

**Arch. Giancarlo Pellegatta**

**Ing. Carmine Schito**

Rev.	Data	Descrizione	Red.	Contr.	Appr.
0	13/10/16	Emissione per procedura di VIA	IDI	IDI	SARLUX

## SOMMARIO

<b>1.</b>	<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>2.</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DI DISMISSIONE .....</b>	<b>4</b>
2.1.	INQUADRAMENTO GENERALE DELLA SOCIETÀ SARLUX SRL .....	4
2.2.	DEMOLIZIONE DEGLI IMPIANTI.....	5
2.3.	IMPIANTO ELETTROSTRUMENTALE .....	5
2.4.	PIPING .....	5
2.5.	SERBATOI.....	5
2.6.	OPERE CIVILI .....	5
2.7.	SISTEMAZIONE DEL SITO.....	5
<b>3.</b>	<b>CONCLUSIONE .....</b>	<b>5</b>

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento ha la finalità di illustrare le operazioni per la dismissione dell'impianto di n. 2 nuovi serbatoi adibiti allo stoccaggio di Gasolio, nella **Raffineria Sarlux S.r.l.** di Sarroch (Cagliari)

Più dettagliatamente i serbatoi sono ubicati al Sito produttivo Sud della Raffineria, all'interno al **Parco Stoccaggio Materie Prime e Prodotti**, nell'area definita **Parco Serbatoi Ovest**.

## 2. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DI DISMISSIONE

### 2.1. Inquadramento generale della società Sarlux Srl

L'inquadramento è ampiamente descritto al capitolo 2.1 della Relazione Illustrativa.



Figura 1 – Inquadramento territoriale dello Stabilimento Sarlux e delle principali installazioni impiantistiche presenti nel comprensorio industriale

## 2.2. Demolizione degli impianti

Quando gli impianti saranno dichiarati obsoleti si dovrà procedere alla loro demolizione. Di seguito indichiamo le varie fasi di demolizione, allo scopo di rendere il sito libero da tutte le sovrastrutture e riportarlo alle condizioni preinstallazioni, stato attuale.

## 2.3. Impianto elettrostrumentale

Si devono scollegare e demolire tutti i cavi di alimentazione alle apparecchiature con motori elettrici a partire dalla nuova Cabina Elettrica, si deve inoltre demolire la rete di terra.

Si devono scollegare tutte le utenze di strumentazione in Sala Controllo Movimento, e demolire tutti i cavi fino alla prossimità del serbatoio ST207.

Tutti i materiali elettrici demoliti, devono essere consegnati al parco rottami per lo smaltimento dopo eventuale bonifica.

## 2.4. Piping

Si devono demolire tutti i collegamenti delle tubazioni ai serbatoi ST209 e ST210 compreso valvole, accessori, supporti, etc.

Tutti i materiali demoliti divisi per tubazioni e accessori dovranno essere consegnati al parco rottami per essere smaltiti dopo bonifica.

## 2.5. Serbatoi

I serbatoi, preventivamente svuotati, saranno ripuliti da morchie e fondami che saranno raccolti, classificati e smaltiti nel rispetto delle normative vigenti al momento della dismissione. Saranno quindi demoliti tagliando le lamiere e accantonandole al Parco Rottami per essere bonificate. Dopo bonifica saranno inviate alla ferriera per recupero materiale.

## 2.6. Opere civili

Tutti i manufatti in calcestruzzo armato, saranno demoliti fino alla quota di circa cm 30 sotto il piano campagna di origine.

I materiali di risulta saranno divisi per ferri di armatura e inviati alla ferriera per il recupero del materiale, mentre il calcestruzzo sarà consegnato a una discarica autorizzata, esterna alla raffineria.

## 2.7. Sistemazione del sito

A lavori di demolizione eseguiti, come indicato ai punti da 2.2 a 2.6, si deve stendere uno strato di circa cm 30 di terreno da cultura. Si deve inoltre aver cura di completare il riempimento anche nelle tracce fatte per sleepers way, percorsi cavi, canalette, etc.

## 3. CONCLUSIONE

A sistemazione del sito eseguito, per quanto possibile, si possono piantumare le essenze della macchia mediterranea che sono arbusti caratteristici della zona.